

Codice A1601B

D.D. 26 gennaio 2022, n. 21

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "REALIZZAZIONE DI NUOVA INFRASTRUTTURA PER STAZIONE RADIO BASE DI TELEFONIA MOBILE". Comune: Andrate, loc. Croceserra (TO). Proponente: INWIT spa. Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea".



ATTO DD 21/A1600A/2022

DEL 26/01/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "REALIZZAZIONE DI NUOVA INFRASTRUTTURA PER STAZIONE RADIO BASE DI TELEFONIA MOBILE".
Comune: Andrate, loc. Croceserra (TO). Proponente: INWIT spa. Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea".

Premesso che

in data 27/12/2021 (prot. n. 152275) è pervenuta al Settore Biodiversità e Aree Naturali l'istanza da INWIT spa per l'attivazione della procedura di Valutazione d'Incidenza inerente il progetto di "Realizzazione di nuova infrastruttura per stazione radio base di telefonia mobile" in comune di Andrate, loc. Croceserra, (TO), facente parte dell'istanza unica effettuata dallo stesso proponente in data 06/12/2021 al SUAP del Comune di Andrate;

il progetto prevede la realizzazione di un infrastruttura per le radiotelecomunicazioni (traliccio) di proprietà della società Inwit S.p.A. a servizio dei gestori di telefonia mobile, i quali, in un secondo momento, installeranno il proprio sistema radiante sul traliccio di progetto;

l'area oggetto di intervento avrà dimensioni in pianta pari a circa 8.0mx6.0m delimitata da un muro di contenimento in c.a. e recinzione metallica plastificata, verrà realizzato un basamento in c.a. per l'alloggiamento degli impianti necessari e il plinto di fondazione del traliccio porta antenne e quindi posato il traliccio metallico di altezza pari a 32 m. Sarà necessario tagliare almeno due alberi ed effettuare attività di scavo e riporto rispettivamente di 55 e 65 m³. L'accesso al cantiere avverrà a partire da via delle Alpi attraverso una strada sterrata che si presenta in buono stato di accessibilità. L'area oggetto di intervento e l'immediato intorno si prestano ad essere idonei per il deposito temporaneo di materiali e mezzi. Per il trasporto e la posa del traliccio di progetto è previsto l'utilizzo di elicottero. La durata del cantiere è stimata essere in circa 4 settimane lavorative e le attività si svolgeranno esclusivamente durante le ore diurne. Il proponente prevede la realizzazione dell'intervento indicativamente nel mese di aprile - maggio, ma segnala che potrebbe essere effettuato in qualsiasi stagione dell'anno;

l'area di intervento si trova nella ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea" istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il Sito della Rete Natura 2000 "Serra d'Ivrea" si trova a cavallo tra le province di Torino e Biella. Il sito è caratterizzato da una ricca erpetofauna, con 9 specie incluse negli Allegati II e/o IV della Direttiva "Habitat", oltre che dalla presenza di altri taxa di notevole interesse conservazionistico inserite negli Allegati della D.H., quali i pesci *Lethenteron zanandreae* e *Leuciscus souffia* (All. II), il gambero di fiume *Austropotamobius pallipes* (All. II) ed i lepidotteri *Callimorpha* [= *Euplagia*] *quadripunctaria* (All. II, specie di interesse prioritario), *Lycaena dispar* (All. II e IV) e *Zerynthia polyxena* (All. IV). Per quanto concerne gli aspetti floristici, caratterizzano il sito numerose entità incluse nella Lista Rossa regionale (*Peplis portula*, *Ludwigia palustris*, *Juncus bulbosus* e *Scutellaria minor*) o nell'Allegato IV della D.H. (*Eleocharis carniolica* e *Lindernia procumbens*) legate ad ambienti umidi. Relativamente all'avifauna, sono segnalate per il sito tre specie inserite nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE (D.U.): *Pernis apivorus*, *Caprimulgus europaeus* e *Lanius collurio*;

l'area oggetto dell'intervento è posta in un terreno liberamente accessibile attraverso strade sterrate circostanti, in zona non urbanizzata, avente destinazione d'uso per impianti tecnologici; infatti, nell'area sono già presenti altri tralicci per le telecomunicazioni. Nel complesso la superficie interessata dalla realizzazione dell'impianto non presenta le caratteristiche funzionali per essere habitat di specie; tuttavia, nel contorno, vi sono ambienti idonei per la nidificazione di alcune specie dell'avifauna tipiche del Sito, pertanto, si ritiene necessario eliminare il potenziale disturbo arrecatogli dai lavori di realizzazione delle opere e della posa del traliccio, peraltro con elicottero: l'intervento dovrà avvenire al di fuori delle fasi riproduttive più delicate, ovvero non tra marzo e luglio;

il progetto "Realizzazione di nuova infrastruttura per stazione radio base di telefonia mobile" in comune di Andrate (TO), loc. Croceserra, quindi, con le opportune accortezze rispetto alla diffusione delle specie vegetali esotiche invasive e al cronoprogramma dei lavori, non apporterà incidenze negative sulla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea" ed è compatibile con i disposti delle Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle Sito-specifiche;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"

- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019
- D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, con D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e con DGR n. 1-1903 del 4/9/2020
- D.G.R. n. 30-4238 del 21/11/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione settimo gruppo di misure."
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale""
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto “Realizzazione di nuova infrastruttura per stazione radio base di telefonia mobile” in comune di Andrate (TO), loc. Croceserra, proposto da INWIT spa, ricadente nella ZSC IT 1110057 “Serra d'Ivrea”, giudizio positivo di valutazione di incidenza a condizione che:

- il cronoprogramma dei lavori deve essere tale da effettuare gli interventi al di fuori del periodo marzo - luglio;

- i lavori dovranno essere eseguiti rispettando e seguendo le indicazioni previste dalle “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell’ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale.” di cui alla DGR n.33-5174 del 12/6/2017;

- tutte le aree interferite per la realizzazione dell'intervento, comprese le aree di deposito, devono essere ripristinate allo stato originario: nel caso di semine, il miscuglio utilizzato deve essere idoneo alle componenti naturali dell'area.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 55 comma 1, lettere r), s) e t) della l.r. 19/2009.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di

ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

**IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO)**

Firmato digitalmente da Stefania Crotta